

COPAGRI

**«Ulivo di Monopoli:
senza le controanalisi
della magistratura
cosa sarebbe capitato?»**

● Nuova delimitazione delle aree colpite da xylella, Copagri Puglia chiede spiegazioni alla Regione Puglia, soprattutto in merito ai Comuni di Polignano e Conversano ritornate nell'area indenne. «L'area cuscinetto, ovvero la zona delimitata per l'emergenza della xylella fastidiosa, si riduce di circa 10 km a seguito delle controanalisi disposte dalla magistratura in ordine all'ulivo inizialmente considerato infetto a Monopoli» sottolineano il presidente dell'associazione Tommaso Battista e il direttore Alfonso Guerra, che fanno notare che «la disposizione dell'Osservatorio Fitopatologico non è di poco conto, ma soprattutto pone una serie di interrogativi sull'attendibilità delle analisi svolte in questi mesi. La Regione Puglia, infatti, con atto dirigenziale n. 3 del 16/01/2019 e attraverso l'Osservatorio Fitosanitario ha pubblicato una determina che aggiorna le aree delimitate alla xylella proprio a seguito del ritrova-

mento della pianta infetta» prosegue la federazione, che sottolinea: «Se non ci fossero state le controanalisi disposte dalla magistratura, la zona cuscinetto sarebbe stata invariata con conseguenze per tutte le aziende agricole, i vivai e i frantoi che insistono in quel territorio. In ragione di quanto esposto, non riusciamo a rispondere alle molteplici e legittime istanze che ci vengono avanzate dai nostri produttori, i quali si chiedono perché la Regione abbia creato un ingiustificato allarme e messo in crisi tutto il comparto olivicolo dei comuni di Polignano a Mare e Conversano, atteso che per alcune aziende sono addirittura state irrogate sanzioni per non aver effettuato le buone pratiche agricole obbligatorie nella zona cuscinetto. In particolare, ci chiediamo se le attuali delimitazioni delle zone, infetta, cuscinetto e di contenimento, potrebbero essere ridefinite se venissero affidate le analisi a laboratori diversi da quelli a cui la Regione si è rivolta».

